



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

01 Dicembre 2019

LA SICILIA

DOMENICA 1 DICEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 331 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

VITTORIA

Violentò e minacciò una donna
rito immediato per Sergio Palumbo

SALVO MARTORANA pag. XI

VITTORIA

Tentano di uccidere un tunisino
tre indagati restano in carcere

SALVO MARTORANA pag. XI

«Veicoliamo la pace attraverso le immagini» I diritti dei minori al Vittoria film peace fest

GIUSEPPE LA LOTA

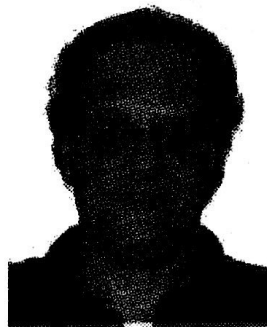
VITTORIA. Solo cinema, di qualità, di cultura. Dal 9 al 13 dicembre prossimi, alla sala Golden, dove si svolgerà la kermesse del Vittoria Peace Film Fest, quest'anno dedicato ai diritti dei minori, bambini e adolescenti. Il tutto nel contesto della 14esima edizione del Festival del Cinema di Frontiera. Il filo conduttore della rassegna è il motto "Pensare globale e agire locale", elaborato dal sociologo polacco Zygmunt Bauman. Il festival sulle "declinazioni della pace nel cinema", vuole "veicolare i percorsi di pace attraverso le immagini". D'accordo, su questa impostazione, sono Giuseppe Gambina (nella foto) e Luca Gambina, direttori artistici della kermesse cinefila giunta alla settima edizione. Il Vittoria Peace Film Fest presenta otto lungometraggi, quattro documentari e dieci cortometraggi in concorso. Ma sono in programma anche altre opere fuori concorso. È prevista anche Cine-Studio Cineando e Cine(a)mando, una selezione di opere audiovisive realizzate da studenti delle scuole medie superiori di secondo grado della Sicilia.

Nelle sezioni collaterali figurano: "Africana", una mostra pittorica di Arturo Barbante; "Looking for odisseo", una mostra fotografica di Luca Capponi; sei presentazioni di libri; tre seminari formativi riservati ai giornalisti, agli avvocati, ai docenti e agli studenti.

Il Vittoria Peace Film Fest è curato dalla G. & G. Cinema-Teatri-Arene, in collaborazione con il Cineclub d'Essai di Vittoria e presieduto dal regista Pasquale Scimeca. Il cineasta Nello Correale, presidente onorario del festival, sarà presente in questa edizione anche come "partner". Per Giuseppe Gambina, sarà un'edizione speciale. "Un'occasione per portare al centro del dibattito pubblico la questione drammatica dei diritti dei minori, della pace e dell'integrazione nei Paesi del mondo in crisi di umanità".

La settima edizione del Vittoria Peace Film Fest è dedicata proprio ai diritti dei minori, dei bambini e degli adolescenti, in occasione dei trent'anni della Convenzione Unicef per i diritti

dei minori. Ma sono in programma altre sezioni ad hoc: il percorso sulle donne, su quelle vittime di violenza, sulle migranti, sulle donne medio-orientali, sulle spose bambine, sulle donne giraffa, sulle donne che si sono affermate e sulle italiane che aiutano le straniere; il percorso sul Medio Oriente, dentro le guerre, con il focus sullo Yemen e l'Iran e la condizione femminile nella regione; il percorso migrazioni, integrazioni (in collaborazione con il Sipromi (Sistema di protezione



per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati); il percorso dedicato all'ambiente, eco-sostenibilità, città vivibili, sostenibili, solidali; il percorso di pace nelle famiglie; il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento riservato a circa 130 studenti dell'Istituto "Giuseppe Mazzini" di Vittoria; il percorso delle mattinate cinematografiche a titolo gratuito riservato agli studenti di cinque istituti superiori del territorio

Violenza sessuale, Palumbo al rito immediato

La decisione. Il gip ha accolto la richiesta avanzata dal pm nel procedimento ai danni del ragazzo vittoriese. L'udienza davanti al tribunale monocratico è stata fissata per il 10 gennaio. E' attesa la mossa della difesa



Il legale dell'imputato potrebbe chiedere l'accesso ai riti alternativi

SALVO MARTORANA

Il Gip del Tribunale di Ragusa Andrea Reale ha accolto la richiesta di rito immediato avanzata dal pubblico ministero Monica Monego nel procedimento ai danni di Sergio Palumbo, vittoriese di 26 anni rinchiuso in cella di Caltagirone per i reati di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e rapina ai danni di una concittadina trentunenne, fissando l'udienza davanti al Tribunale monocratico per il 10 gennaio prossimo.

Prima di quella data l'avvocato difensore di Palumbo potrà chiedere



l'accesso ai riti alternativi altrimenti il giovane comparirà davanti al giudice Vincenzo Panebianco, presidente della sezione penale del Tribunale di Ragusa. Secondo l'accusa la ragazza vittoriese - la notte tra il 2 e 3 settembre scorsi - sarebbe rimasta in balia dell'uomo arrestato qualche ora dopo i fatti, come ha confermato la stessa vittima nel corso dell'incidente probatorio chiesto dall'ex difensore dell'indagato. Al suo fianco l'avvocato Luca Strazzulla. L'indagato è stato difeso dall'avvocato Giuseppe Aprile. L'incidente probatorio ha anticipato la prova in fase di indagini tanto che pochi giorni dopo il pm ha chiesto il rito immediato. In Tribunale la vittima della violenza ha confermato le accuse contenute nelle cinque pagine del provvedimento di custodia cautelare in cui si ripercorre la vicenda giudiziaria che si è registrata tra le due e

HA VINCENZO L'uomo deve rispondere di avere abusato di una donna minacciandola di ritorsioni

mezza e le cinque del mattino del tre settembre scorso tra Vittoria e Marina di Ragusa. A suffragio della tesi accusatoria la polizia di Stato ha prodotto, oltre al riconoscimento fotografico effettuato dalla vittima, anche la registrazione del messaggio vocale fatto all'amica subito dopo i fatti quando con voce tremante ha comunicato che appena uscita da casa della stessa, dove aveva festeggiato il compleanno, era stata derubata e costretta ad avere rapporti sessuali sotto la minaccia di ritorsioni visto che l'indagato si era impossessato dei suoi documenti e quindi conosceva il suo domicilio.

Inoltre, gli agenti della squadra mobile e del commissariato di polizia di Vittoria hanno prodotto il verbale di sequestro presso l'abitazione di Palumbo di una maglietta e di un paio di bermuda simili a quelli ripresi dalla telecamera lungo il tragitto Vittoria-Marina di Ragusa-Vittoria, trovati a casa dell'uomo durante la perquisizione del pomeriggio del tre settembre. La maglietta era stesa sul balcone, i bermuda piegati e poggiati sul tavolo, nonché un paio di scarpe ginniche analoghe a quelle indossate dall'uomo nelle riprese.

IN BREVE

SCIOGLITTI

Striscia la Notizia e il basilico

Striscia la Notizia, il noto programma di Italia Uno, atterra a Scoglitti e racconta all'Italia le eccellenze del territorio ibleo. In particolare, il servizio condotto da Luca Sardella, parla del basilico, il re della cucina, accompagnando lo spettatore all'interno di una delle aziende leader del settore che esporta basilico in tutto il mondo. Duecento tonnellate di prezioso basilico che partono per la grande distribuzione in Germania, Olanda ed in altri paesi della Unione Europea.

SANTA BARBARA

Le iniziative religiose di mercoledì

Il 4 dicembre la festa di Santa Barbara con la celebrazione alle 18,30 della messa presso la chiesa di Santa Maria Goretti, celebrata da don Andrea La terra, concelebrata da Don Gioacchino Interliggi ed animata dalla corale parrocchiale.

ZIACCONI

IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese fra 9 e 16 gradi. I venti, moderati, sofferiranno prevalentemente da Est-Sud-Est. Il sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 16,44. La luna, crescente, leva alle 11,11 e cala alle 21,20.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811.

FARMACIA DI TURNO

Iacono, piazza del Popolo 1, telefono 0932-981002

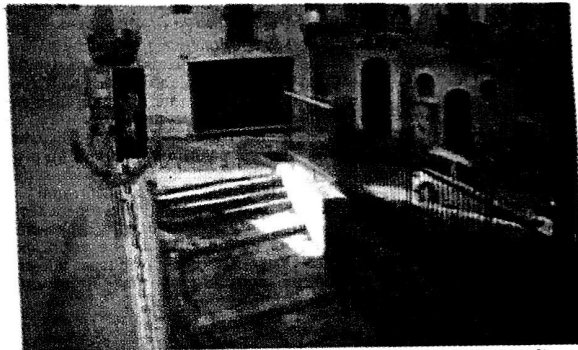
Non rispondono al gip: gli indagati restano in cella

Restano in cella. Il Gip del Tribunale Ivano Infarinato ha convalidato il fermo dei tre indagati ammanettati mercoledì dalla polizia a Vittoria. Sono accusati di tentato omicidio di un tunisino, di detenzione di tre pistole di cui due a tamburo e di minacce gravi ai danni della moglie del nordafricano.

Contestualmente il magistrato ha applicato la custodia cautelare in carcere come richiesto dal pm Monica Monego. Nelle pagine del provvedimento il giudice afferma che esiste il pericolo di inquinamento delle prove, così come il pericolo di

fuga ed il pericolo che gli indagati possano commettere altri delitti con uso delle armi come hanno già fatto il 21 novembre non curanti della presenza di donne e bambini. Finora solo una delle tre pistole è stata ritrovata. In sede di interrogatorio di garanzia il terzetto si è avvalso della facoltà di non rispondere. Gli indagati sono i fratelli A.C. di 33 anni e G.C. di 26 anni, e di A.M. di 30 anni, tutti residenti a Vittoria. I primi due hanno affidato la loro difesa agli avvocati Giuseppe Di Stefano e Saverio La Grua mentre il terzo ha nominato l'avvocato Gianluca

Gulino. Il collegio difensivo sta vagliando l'ipotesi di ricorrere al Tribunale del Riesame. Alla base dell'episodio ci sarebbe stato un diverbio iniziato tra due contendenti (il nordafricano ed uno dei vittoriesi) e, poi, allargato ai quattro finiti in cella. Subito dopo i colpi di pistole e fucile, infatti, è stato arrestato il tunisino Z.T. di 26 anni, indagato per ricettazione e detenzione illegale di armi da sparo e porto in luogo pubblico. L'arresto del nordafricano, difeso dall'avvocato Antonia Brancaforte, è stato già convalidato dal giudice Andrea Reale.



● Una immagine dell'episodio ripresa dalle telecamere di videosorveglianza